



LYRA & EDWARD HOPPER

*Le matite LYRA Art Design, già amate dai professionisti del disegno,
diventano strumento creativo d'eccezione nelle mani dei bambini*



Roma, 15 febbraio 2010 – La più grande rassegna in Italia dedicata alle opere dell'artista americano **Edward Hopper** arriva a Roma (16 febbraio – 13 giugno 2010, Fondazione Roma Museo) e anche in questa occasione si rinnova la collaborazione con **LYRA by FILA** che mette a disposizione, gratuitamente, le matite **LYRA Art Design**: matite esagonali, di grafite finissima e dalla mina extra-resistente, ideali per l'uso artistico e professionale.

LYRA, marchio tedesco acquisito da **FILA** - Fabbrica Italiana Lapis e Affini nel 2008, produce dal 1806 strumenti per il disegno di qualità superiore. L'eccellenza delle matite **LYRA** è riconosciuta dai maestri del disegno, dai professionisti, ma anche da coloro che utilizzano il lapis per diletto e svago, come strumento di comunicazione e creatività, non ultimi i bambini.

Proprio per **bambini e ragazzi** (di età compresa tra i 5 e i 14 anni) è stato ideato - all'interno della mostra di Edward Hopper - un originale ed accattivante **percorso didattico**.

Tutti i giovani visitatori che vorranno seguire le tappe dello sviluppo artistico di Hopper riceveranno all'ingresso un prezioso **taccuino** - ideato e realizzato da Francesca Valan per Arthemisia e che riproduce fedelmente quello utilizzato dal pittore - una **matita LYRA Art Design** e tutte le indicazioni per entrare nel mondo di Hopper e imparare a disegnare come lui.

Il percorso inizia con un divertente **esperimento**: dopo aver forato un cartoncino, i ragazzi dovranno provare ad osservare da questa nuova prospettiva i quadri e tutto quello che accade nelle sale. Si aprirà così una vera e propria finestra sulla realtà che ognuno potrà inquadrare come preferisce, scegliendo il punto di vista, il taglio e l'angolazione esattamente come faceva il pittore nei suoi disegni.

Leggendo i racconti del taccuino – che narrano le vicende di Hopper, da quando ammirava le barche o i paesaggi e li disegnava fino ad arrivare alla realizzazione dei veri e propri quadri in età più adulta - i giovani visitatori viaggeranno attraverso le diverse sezioni della mostra e lungo il percorso potranno **scrivere le loro impressioni** oppure **fare schizzi creativi legati alle opere**. *"Metti i baffi al ritratto di Hopper, come li teneva lui a Parigi per essere più alla francese"; "cosa pensa quel personaggio..."; "continua e interpreta il disegno..."*: sono solo alcuni degli esercizi proposti.

Alla fine di questo cammino creativo inoltre, in un'area dedicata al relax, i **giovani artisti** potranno anche **copiare e ricalcare le opere** che più li hanno colpiti e affascinati e rinnovare, come dei giovani apprendisti nell'antica bottega del maestro, il celebre segno di un artista considerato oggi un grande classico della pittura del Novecento. Dalla loro parte l'esperienza e l'alta qualità di una matita **LYRA**, adatta a creativi professionisti e non.

La rassegna, oltre a illustrare le tecniche predilette da Hopper - l'olio, l'acquerello e l'incisione – pone l'accento sull'imprescindibile rapporto tra le opere e i loro **schizzi preparatori** - anch'essi esposti - che l'artista abbozzava con il **lapis** nel taccuino che portava sempre con sé. Proprio su questo tema si concentra tutto il percorso didattico.

I bambini più piccoli (di età compresa tra i 2 e i 5 anni), accompagnati dai loro genitori, potranno invece cimentarsi in una divertente caccia al tesoro: un percorso-gioco alla ricerca dei personaggi, dei treni, dei battelli di Hopper per associare i quadri a racconti fantastici. Seguendo le indicazioni su alcune speciali cartoline, a disposizione all'ingresso, potranno inventare una storia osservando un personaggio, oppure cercare il quadro che più li colpisce. Un cammino ideato per i più piccoli ma che anche gli adulti possono seguire, alla scoperta del mondo reale e immaginario di Hopper.

Per informazioni alla stampa:

Cantiere di Comunicazione

Roberta dal Verme

r.dalverme@cantierecomunicazione.com

Tel 02.87383180

F.I.L.A. FABBRICA ITALIANA LAPIS E AFFINI.

DAL 1920, 90 ANNI DI MADE IN ITALY IN PUNTA DI MATITA.

Celebra 90 anni nel 2010 l'Azienda che ha aiutato generazioni di italiani a imparare a scrivere, a disegnare, a colorare ed è oggi bandiera della creatività e del Made in Italy in molti Paesi del mondo. Nata a Firenze nel 1920, F.I.L.A. è andata ben oltre i confini nazionali e rappresenta oggi una delle realtà industriali e commerciali più solide, dinamiche, innovative e in crescita sul mercato degli strumenti per scrivere, disegnare, colorare, modellare. Presieduto dal 1956 dalla famiglia Candela e governato dall'headquarter di Pero (MI), il Gruppo è un felice esempio di imprenditoria familiare che ha raggiunto dimensioni multinazionali, con 5 stabilimenti produttivi e 15 sedi commerciali nel mondo in cui operano oltre 2.500 addetti.

Alla casa madre fanno capo marchi di lunga tradizione e notorietà in Europa come Giotto, Tratto, Das, Didò, Pongo, e il marchio tedesco LYRA. Ma F.I.L.A. è nota anche ai consumatori del nord America grazie ai brand Ticonderoga e Prang e al mercato sud-americano con Vinci e Mapita.

Nel 2009 il fatturato consolidato del Gruppo ha raggiunto quota 175 milioni di Euro.